



Città di Lucca

Amministrazione comunale

07 - Ambiente e Sviluppo Economico - Dirigente

Ordinanza n. 681 del 06/03/2026

Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI NON POTABILITA' PER ACQUE EMUNTE DAL POZZO PRIVATO DI ULTERIORE ABITAZIONE IN ZONA TEMPAGNANO DI LUNATA PER PRESENZA DI TETRAIDROTIOFENE (THT)

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 25/11/2025 è pervenuta segnalazione all'indirizzo di posta elettronica dedicato alle segnalazioni ambientali relativa alla presenza di "...cattivo odore persistente da giorni nell'acqua dei rubinetti..." in Via Fonda – Antraccoli;
- con nota Protocollo n. 207619 del 27/11/2025 l'U.O. 7.1 Tutela Ambientale e Transizione Ecologica richiede ad ARPAT e all'Azienda USL Toscana Nord Ovest di effettuare gli accertamenti e le verifiche di rispettiva competenza sulla situazione segnalata;
- con nota Protocollo n. 211274 del 03/12/2025 l'U.O. 7.1 sollecitava gli Enti sopracitati in merito a quanto già richiesto con la precedente comunicazione Prot. n. 207619;
- con nota Prot. n. 30294 del 19/02/2026, Arpat ha trasmesso i primi esiti analitici degli accertamenti effettuati su acque del sottosuolo in zona Antraccoli;
- con nota Prot. n. 31044 del 20/02/2026 l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, UF Igiene Pubblica e Nutrizione, ha trasmesso la valutazione igienico-sanitaria in merito alla presenza di tetraidrotiofene nelle acque di pozzi privati (Allegato A- parte integrante e sostanziale);
- con Ordinanza Contingibile e Urgente n. 529 del 20/02/2026 è stato disposto il divieto immediato di utilizzo delle acque emunte dai pozzi privati di quattro abitazioni in zona Antraccoli per presenza di tetraidrotiofene (THT) individuate nella sopra richiamata nota Arpat Prot. n. 30294 del 19/02/2026;

considerato che Arpat, con nota Prot. n. 39198 del 06/03/2026 ha trasmesso ulteriori esiti analitici su acque del sottosuolo in zona Antraccoli da cui risulta che "[...] le analisi effettuate hanno evidenziato, anche nel campione prelevato presso la [REDACTED] (dove in fase di campionamento era stata rilevato odore di gas nelle acque campionate), la presenza di tetraidrotiofene [...];

preso atto che, Arpat rimette al Sindaco, quale "Autorità Sanitaria locale, ed al Dipartimento della Prevenzione della AUSL Toscana Nord Ovest le valutazioni in merito alla eventuale attuazione di provvedimenti relativamente all'utilizzo di acqua contenente tetraidrotiofene nelle abitazioni private";

vista la nota urgente pervenuta dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, UF Igiene Pubblica e Nutrizione con Protocollo N. 39328 del 06/03/2026, contenente valutazioni igienico-sanitarie sulla contaminazione delle acque dei pozzi privati per la presenza di tetraidrotiofene a seguito della sopra richiamata nota Arpat Prot. n. 39198 del 06/03/2026, la quale "conferma la relazione tra le sensazioni odorose e la presenza di tetraidrotiofene (THT) nelle acque campionate da ARPAT [...] richiedendo l'adozione di ordinanza sindacale cautelativa per la salute pubblica, contingibile e urgente, di non potabilità per le acque del pozzo [REDACTED] nella quale il THT è stato rilevato [...];

ritenuto pertanto necessario emettere, in via cautelativa, sulla base delle valutazioni espresse da Arpat e dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest in attesa delle verifiche ispettive da parte di Arpat e della Polizia Locale ai fini dell'applicazione della normativa ambientale, un'Ordinanza Contingibile e Urgente a tutela della salute pubblica, per il divieto di utilizzo per scopi potabili delle acque del pozzo privato posto presso l'abitazione della [REDACTED], nelle quali è stata rilevata la presenza del THT;

visto l'art. 50 c. 5. del D. Lgs. 267/2000 che dispone quanto segue: "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";



ORDINA

- per tutti i motivi in premessa indicati, in via cautelativa, il divieto immediato di utilizzo per uso potabile (uso a fini alimentari ed uso per igiene personale in quanto il THT può volatilizzare ed essere respirato/ingerito lavandosi) delle acque emunte dal pozzo privato di approvvigionamento a servizio dell'abitazione individuata nella nota ARPAT Prot. n. 39198/2026:

- immobile famiglia [REDACTED];

- che il presente divieto permane fino a nuovo avviso.

AVVERTE

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 650 del Codice Penale, chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce reato più grave, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206.

SI RISERVA

di emettere ulteriori provvedimenti sulla base di eventuali nuove valutazioni da parte degli organi preposti.

DISPONE

- la notifica tramite la Polizia Locale ai residenti/occupanti dell'immobile ubicato in [REDACTED] e ai proprietari dello stesso:

[REDACTED];
[REDACTED];
- [REDACTED].

- la trasmissione dell'atto stesso a:

- ARPAT;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Nucleo Ambiente di Polizia Locale
- Comune di Capannori

SIGNIFICA CHE:

nel caso di controversia giudiziale la materia oggetto del presente provvedimento rientra nella giurisdizione del T.A.R. Regione Toscana e che è inoltre esperibile il ricorso amministrativo per via straordinaria al Capo dello Stato, in entrambi i casi nei termini ed alle condizioni previste dal D. Lgs.104/2010.

IL SINDACO
MARIO PARDINI / ArubaPEC S.p.A.